



08/09/ 2021

Prot. DIR 463/21

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
Trasmissione via pec a:
DITEI@pec.minambiente.it
CRESS@pec.minambiente.it

Spett.le
**Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale**
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
Trasmissione via pec a:
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: DPCM 29/09/2017 Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano ambientale ex art.5, comma 4, del DPCM del 29 settembre 2017 per l'esercizio dello stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ILVA S.p.A. in A.S. di Taranto – Verbale riunione 8 marzo 2018 – Attività da porre in essere da parte del gestore.

Prescrizione 16.o)-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batteria n.12 e doccia n.6

Comunicazione ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9, D.Lgs. 152/06.

Nell'ambito degli interventi in corso per ottemperare alla prescrizione 16.o)-42-49 del DPCM 14/03/2014 Batteria n.12 e doccia n.6 ovvero l'effettuazione dello scavo per modificare il percorso altimetrico delle tubazioni di acqua mare che attualmente risultano interferenti con il passaggio delle strutture del canale che convoglierà l'acqua

di spegnimento della nuova Doccia 6 verso la relativa vasca, si comunica che si è verificata l'infiltrazione di acqua di falda nel suddetto scavo.

Tale circostanza ha comportato il fermo del cantiere.

Per superare tale criticità, ADI intende gestire le acque di scavo in conformità a quanto già effettuato da ILVA per lo scavo di cui alla DIR 218/2018 del 20/04/2018 e alla DIR 446/2017 del 27/07/2018.

In merito all'intervento in oggetto, è necessario svuotare lo scavo e mantenerlo asciutto il tempo utile ad effettuare le suddette attività.

A tal fine sarà realizzato un sistema di collettamento senza soluzione di continuità tra lo scavo e l'impianto di trattamento acque più vicino.

L'impianto di depurazione più prossimo allo scavo individuato è quello asservito alle torri di spegnimento coke Batterie 7/8, (Vasca di sedimentazione e spegnimento 4bis – codice AIA 4Al Bis) la cui acqua trattata è quotidianamente monitorata con le modalità previste dal PMC di cui al DM 194 del 13/07/2016.

Tale impianto non prevede scarico in fogna, ma la depurazione e il riutilizzo delle acque nel medesimo processo, col vincolo che, come richiesto dalla prescrizione 47 dell'AIA 547/2012, sia evitato l'utilizzo di acque con rilevante carico organico. Le acque in oggetto, essendo acque di infiltrazione/meteoriche sono conformi a tale requisito, come confermato da specifiche verifiche analitiche effettuate.

Operando in questo modo si potranno assimilare le acque di infiltrazione/meteoriche ad acque reflue industriali e gestirle come tali in accordo a quanto previsto alla parte III del 152/06. Le predette modalità operative determinano altresì che, nel caso in specie, non viene in alcun modo in rilievo il tema della bonifica dei siti inquinati.

Il volume di acqua presente nello scavo è di circa 15 m³; lo stesso sarà convogliato all'impianto con una pompa sommersa. L'adduzione tramite collettamento avrà pertanto una durata stimabile inferiore ad 1 ora al giorno per il tempo di completamento delle attività precedentemente descritte. Si prevede che le suddette attività inizieranno a partire da venerdì 10 settembre.

Le acque provenienti dallo scavo saranno immesse nella vasca 4 bis in cui sono presenti ca. 500 m³ e che prevede un reintegro di acque di rete per compensare le perdite per evaporazione di ca. 800 m³/giorno legate allo spegnimento. Di conseguenza l'apporto delle acque di scavo rappresenterà ca. il 2% della portata reintegrata.

In allegato 1 è presente la planimetria che riporta l'area di scavo interessata dall'intervento, l'impianto di trattamento che riceverà le acque e il sistema di collettamento stabile, ma solo per il tempo necessario al cantiere, che sarà realizzato.

Distinti saluti



Acciaierie d'Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore

Ing. Vincenzo Dimastromatteo

